

Prato, 7 Marzo 2025

Al Signor Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del Giorno in merito al patrocinio legale per le donne vittime di atti di violenza o atti persecutori.

Vista

- la legge 241/1990, articolo 15, "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 69 del 19 luglio 2019 (c.d. Codice Rosso) "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere", che innova e modifica la disciplina sostanziale e processuale penale.

Premesso che

- la violenza di genere è un problema di grande attualità. La pandemia da Covid-19 e le misure adottate per il contenimento della sua diffusione hanno avuto un impatto significativo in termini negativi. Le restrizioni, come il confinamento tra le mura domestiche, hanno potuto accentuare il rischio di comportamenti violenti. UN WOMEN, l'Ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, ha definito questa situazione come una "emergenza-ombra" legata alla pandemia o una "crisi nascosta". La violenza di genere è un fenomeno sistematico, in cui il femminicidio rappresenta la manifestazione più estrema. In molti casi questi episodi si consumano in ambienti economicamente svantaggiati o vedono la donna, non impiegata e quindi non autonoma, in posizione di debolezza;
- alcune Regioni italiane hanno inteso porre in essere la fattispecie del patrocinio legale per le vittime della violenza di genere attraverso la creazione di un apposito fondo e la sottoscrizione di un protocollo di Intesa con l'Ordine degli Avvocati, come, a titolo di esempio:
 - la Regione Lombardia, con Protocollo di Intesa 21 novembre 2023 ha istituito "un fondo per il sostegno del patrocinio legale alle donne vittime di violenza o di atti persecutori";
 - la Regione Piemonte che, con Legge 24 febbraio 2016 n.4, ha disposto un'ampia serie di "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli", nell'ambito dei quali è compreso (v.Art.22) il Fondo di solidarietà per le donne vittime di violenza e maltrattamenti (che già con legge 17/3/2008 n.11 la Regione aveva istituito), e a riguardo, ha emanato norme attuative come il Regolamento 30 gennaio 2017 n.3/R;
 - la Regione Lazio ha sottoscritto un Protocollo di Intesa ad hoc con l'Ordine degli Avvocati per l'assistenza legale gratuita civile e penale.

Considerato che

- il fondo è utilizzato per coprire le spese di assistenza legale sia in ambito penale che in ambito civile, nell'ipotesi in cui il patrocinio legale sia svolto da avvocati o avvocate, regolarmente iscritti/e in appositi elenchi e che abbiano competenza e formazione specifica e continua nell'ambito del patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti.

Sottolineato che

- nella fattispecie lombarda, stando a quanto disposto dal Protocollo di cui sopra, possono accedere al fondo per il sostegno del patrocinio legale alle donne vittime di violenza o di atti persecutori, le vittime dei seguenti reati:

- 56 e 575 cp tentato omicidio;
- 584 cp omicidio preterintenzionale;
- 570 cp violazione degli obblighi di assistenza familiare;
- 581 cp percosse;
- 582 cp lesioni volontarie;
- 586 cp morte o lesioni conseguenze di altro reato;
- 610 cp violenza privata;
- 612 cp minaccia;
- 614 cp violazione di domicilio;
- 615 bis cp interferenze illecite nella vita privata;
- 615 ter cp accesso abusivo ad un sistema informatico;
- 388 cp mancata esecuzione dolosa di provvedimento di giustizia;
- Art. 3 L. 75/28 favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione;
- altri reati connessi alla violenza di genere valutati da apposita Commissione.

Si impegna il Sindaco e la Giunta a

- attivarsi nei confronti della Regione Toscana affinché venga definito, di concerto con gli Ordini professionali coinvolti, anche nella nostra regione un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del patrocinio legale per le donne vittime di atti di violenza o atti persecutori;
- individuare e promuovere opportune iniziative di sensibilizzazione sul tema.

Il Consigliere Comunale Stanasel George Claudiu